

# Edge of Tomorrow

Analizzando gli eventi storici drammatici di un'altra guerra messa in naftalina come quella del Vietnam, mi verrebbe da pensare che molte analogie ci siano con questa ucraino-russa.

Come esporrebbe i fatti il buon Carlo Lucarelli ed apostrofasse, in una spy story di tutto rispetto, "con un" ma adesso lasciamolo lì!", indicando argomenti non per forza utili alla tesi, io, invece, vado ad estrapolarli, conscio del fatto che, in geopolitica, come del maiale, non me né vogliono i mussulmani, non si butta via niente.

La cosa singolare, è che allora come anche adesso, i Russi e cinesi, comunisti peraltro, fornivano armi e logistica al Vietnam del nord e al regime vietcong di ho-chi min, contro gli Usa che, avrebbero potuto attaccare sia la Russia che la Cina per gravi colpe di intromissione in un conflitto divenuto anch'esso per procura, con conseguente nefaste e con molta probabilità si sarebbe assistito ad una terza guerra mondiale.

Tutto ciò, grazie a Dio, non avvenne.

Oggi lo scenario Bellico è cambiato, se pur con parti invertite.

Adesso sono gli Usa ad aver creato una guerra per procura, contro quella stessa Russia che foraggiava i Vietcong nel '68, che,

nel frattempo, dopo 50 anni, si è emancipata dal comunismo.

Questa situazione nuova, avrebbe fatto ben sperare in una Pace duratura e magari perché no', in un 'ingresso nella Nato, con buona pace di tutti, a differenza della Cina, la quale, comunque, "lascerei là", come direbbe Lucarelli, per il momento, al ruolo di spettatore, attendendo *confuciamamente* la propria "occasione" di rivalsa taiwanese.

Ma chi è il vero aggressore!? E chi il vero aggredito!? E difficile stabilirlo in queste acque torbide, come quelle, tra l'altro della favola di Fedro, del lupo e del agnello.

Chi sporca veramente l'acqua a chi, e chi è, in questo caso il vero agnello e il vero lupo.!?

Certo è che questa guerra è iniziata continuativamente dal 2014, e gli ucraini governativi e non, come il nazi battaglione Azov, non erano certamente le vittime.

In che cosa però si differenzia, rispetto a ieri il conflitto, e che la sortita degli esponenti politici europei, dalla Ursula Von der Leyen a Presidente Macron, soffiano sul fuoco minacciando direttamente l'impiego di forze militari francesi o europee, quindi Nato!

La nota stonata è che ad una linea Maginot al confine con le Ardenne si voglia rispondere ad una nuova, improbabile "linea Macrinot", sul fiume Dniepr, che al massimo, può sortire e suonare come una palese dichiarazione di guerra alla Russia, che, a differenza di kalasnicov e uaz, oggi sono i missili

intercontinentali con testate nucleari potenziata a fare la differenza.

Se fosse una partita a poker texano, sarebbe la più brutta e pericolosa partita della storia, che non si dovrebbe neanche iniziare.

Forse ebbe ragione quello sceneggiatore di Hollywood quando scrisse il soggetto del noto film di fantascienza : " Edge of Tomorrow" senza domani.

L'unica mossa vincente è non giocare.

P.s.

Allora fu Henry Kissinger a presiedere, a Parigi, la resa incondizionata del conflitto Vietnam versus Usa... purtroppo, questa volta, il caro Henry, non sarà dei nostri.